

ALLEGATO 43

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AM06A

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AM06A sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 47.19.20 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
- 47.42.00 - Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
- 47.43.00 - Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
- 47.53.11 - Commercio al dettaglio di tende e tendine
- 47.54.00 - Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
- 47.59.20 - Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
- 47.59.30 - Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
- 47.59.40 - Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
- 47.59.99 - Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
- 47.63.00 - Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AM06A sono riportati nell'**Allegato 71**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AM06A per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AM06A sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AM06A i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2015):

- **MoB 1 - Punti vendita con offerta prevalente di articoli per la casa** (Numerosità: 5.477). L'assortimento è composto in genere da: casalinghi (inclusi gli apparecchi domestici non elettrici), cristallerie e vasellame, articoli da regalo (oggettistica), complementi di arredo, articoli ed accessori per l'igiene e la pulizia della casa (esclusi i detersivi), tende e tendine, articoli monouso (bicchieri, piatti, tovaglioli, ecc.);
- **MoB 2 - Punti vendita con offerta prevalente di materiale elettrico e per illuminazione** (Numerosità: 515);
- **MoB 3 - Punti vendita con assortimento generalmente ampio** (Numerosità: 4.258). A questo modello di business appartengono imprese che presentano un'ampia gamma dell'offerta commerciale. L'assortimento è composto da svariati prodotti: grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.), piccoli elettrodomestici, apparecchi radio TV, HI-FI, lettori e registratori audio - video, apparecchi per illuminazione, casalinghi (inclusi gli apparecchi domestici non elettrici), cristallerie e vasellame, complementi di arredo, ricambi per elettrodomestici, articoli ed accessori per l'igiene e la pulizia della casa (esclusi i detersivi), videocassette e DVD, dischi, nastri, cd;
- **MoB 4 - Punti vendita con offerta prevalente di telefonia** (Numerosità: 3.364);
- **MoB 5 - Punti vendita con offerta prevalente di elettrodomestici ed apparecchi audio e video** (Numerosità: 2.370). L'assortimento è composto in genere da: grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.), climatizzatori, piccoli elettrodomestici, apparecchi radio TV, HI-FI, lettori e registratori audio - video, ecc.;
- **MoB 6 - Punti vendita generalmente associati/affiliati ad unione volontaria/gruppo d'acquisto** (Numerosità: 751). A questo modello di business appartengono imprese con offerta costituita per lo più da elettrodomestici ed apparecchi audio e video, telefonia, articoli per la casa;
- **MoB 7 - Punti vendita generalmente organizzati in franchising/affiliati** (Numerosità: 1.187). A questo modello di business appartengono imprese con offerta costituita per lo più da telefonia, elettrodomestici ed apparecchi audio e video, articoli per la casa;
- **MoB 8 - Punti vendita con offerta prevalente di macchine per cucire e per maglieria** (Numerosità: 258).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 43.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AM06A sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;



- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Personal computer, stampanti e altri componenti hardware e software > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Materiale elettrico > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Mobili > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Articoli da regalo (oggettistica) > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Strumenti musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Edizioni musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Accessori (accordatori, corde, etc.) > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Materiale per collezionisti > 50% dei ricavi;



- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Riviste specializzate, poster, foto e gadget > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Servizi di attivazione di contratti pay-tv > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Trasporto strumenti musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Noleggio strumenti musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Installazione assistenza e riparazione > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Prevendita biglietti concerti e spettacoli > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 43.D**.



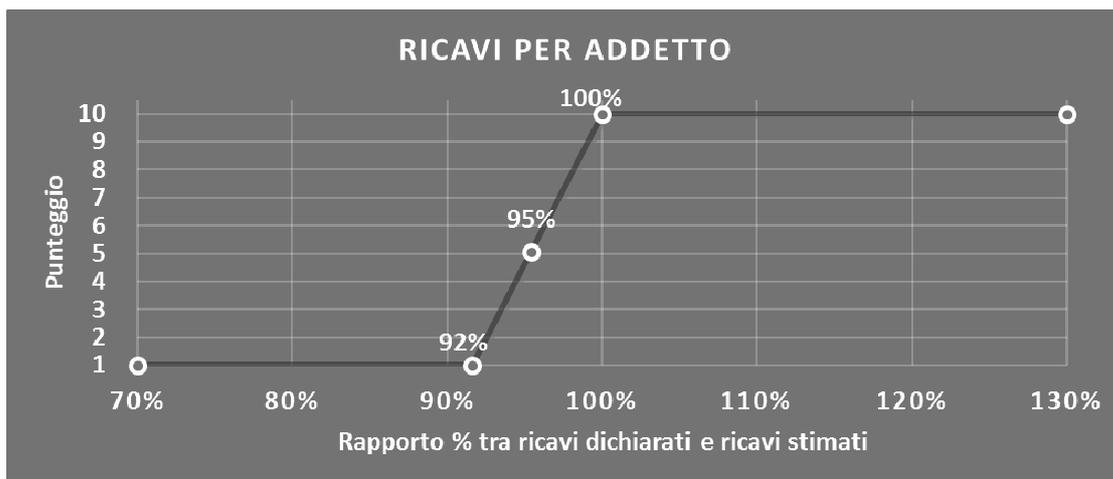
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 43.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,08735)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



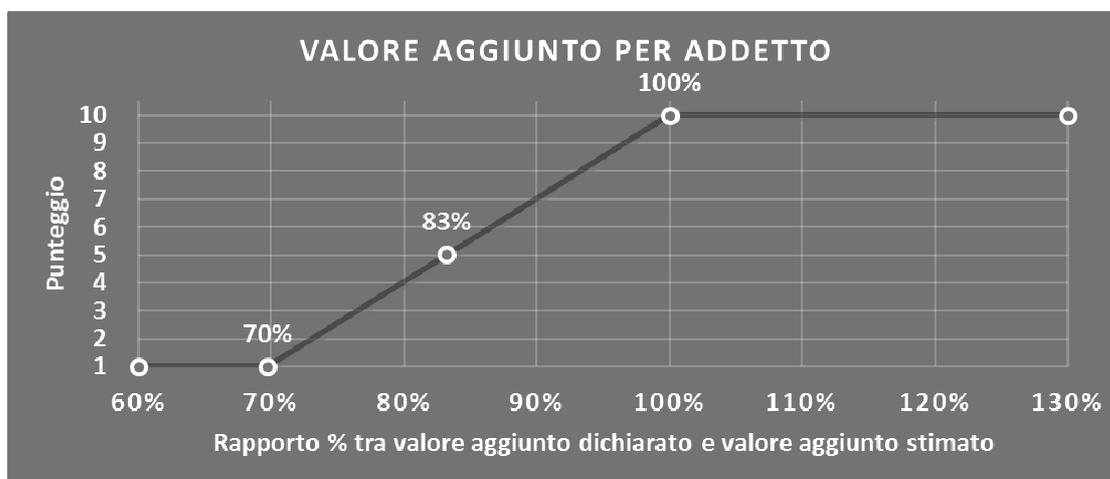
Nel **Sub Allegato 43.E** sono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto, al netto degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato, al netto degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 43.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,36042)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$



che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

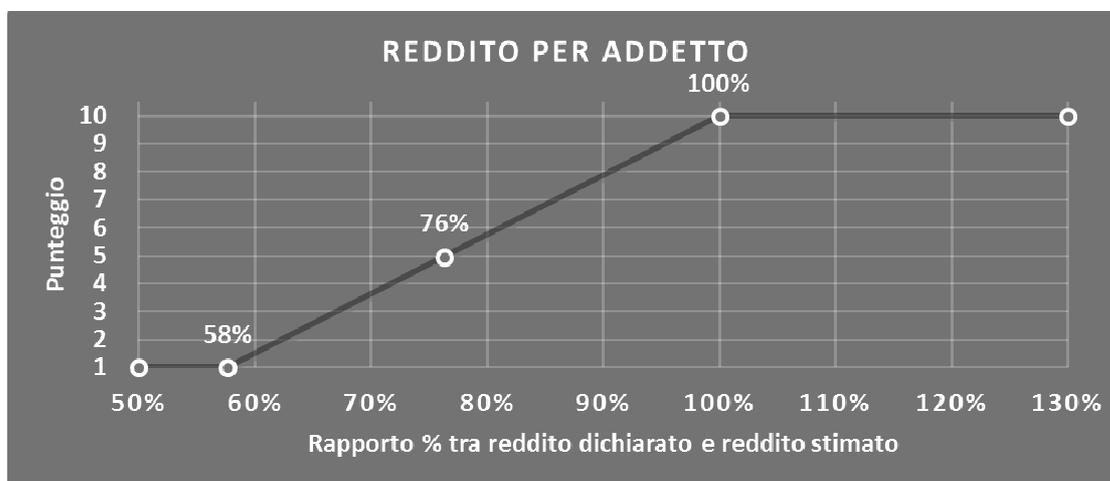
Nel **Sub Allegato 43.E** sono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,54986)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

- **DURATA DELLE SCORTE**

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **103 giorni** per il MoB 5), il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **615 giorni** per il MoB 5), il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 5.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

⁷ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	147	897
MoB 2	Tutti i soggetti	174	1.010
MoB 3	Tutti i soggetti	170	945
MoB 4	Tutti i soggetti	63	437
MoB 5	Tutti i soggetti	103	615
MoB 6	Tutti i soggetti	65	391
MoB 7	Tutti i soggetti	49	325
MoB 8	Tutti i soggetti	143	797

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

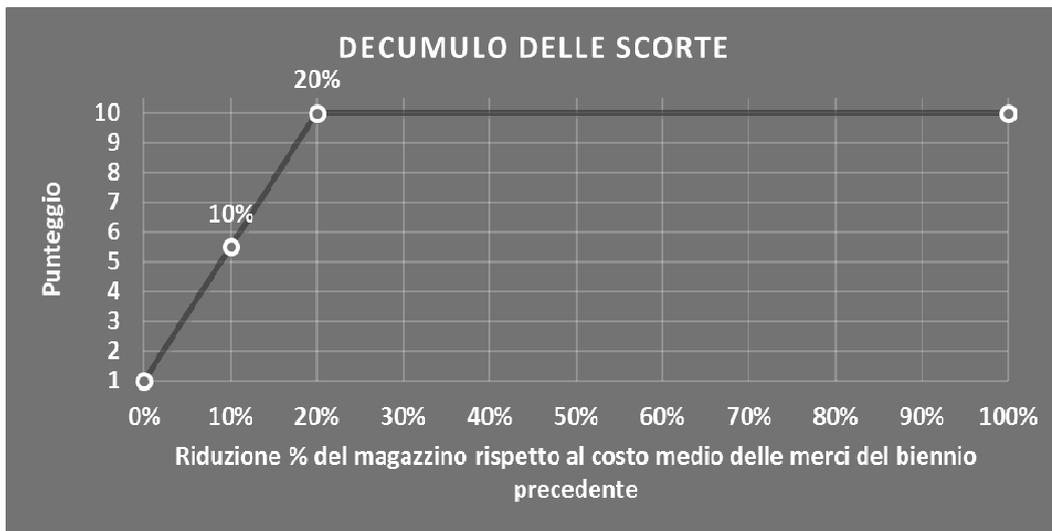
- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.

⁸ Punteggio = 1 + 9×(indicatore/0,20)





L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

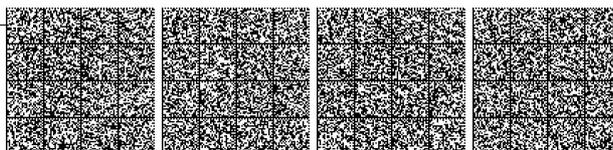
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

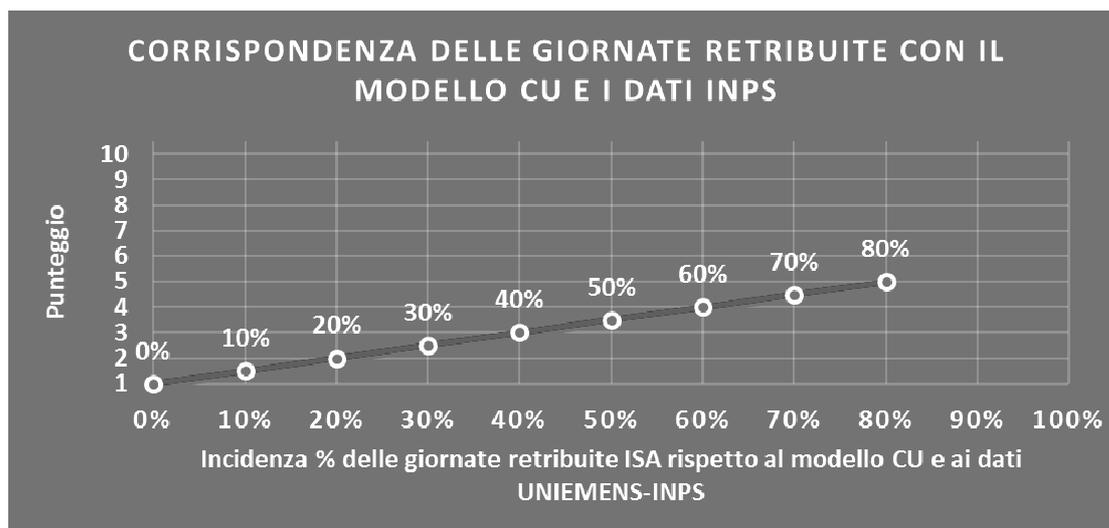
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁹ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

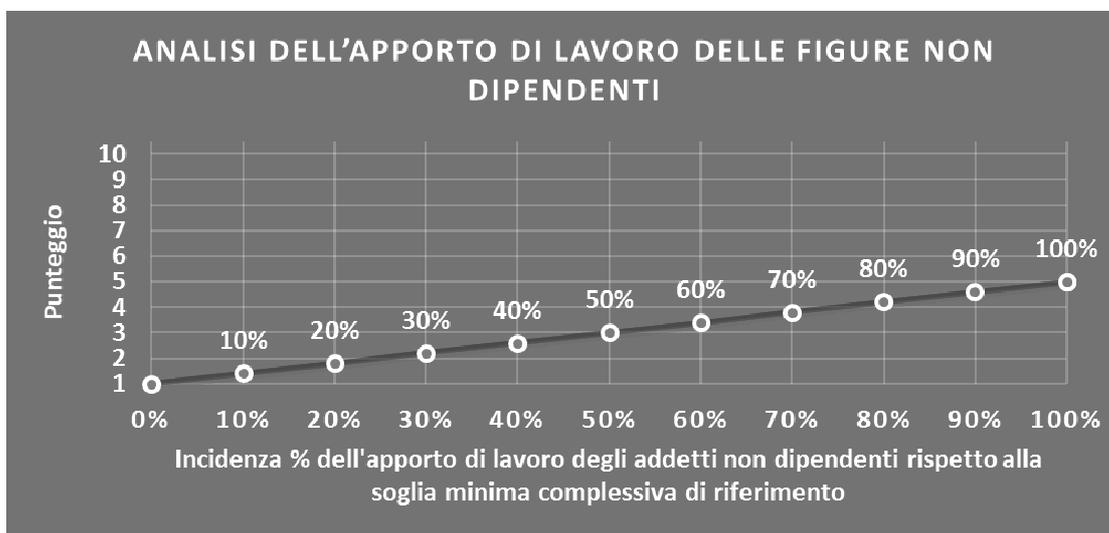
¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

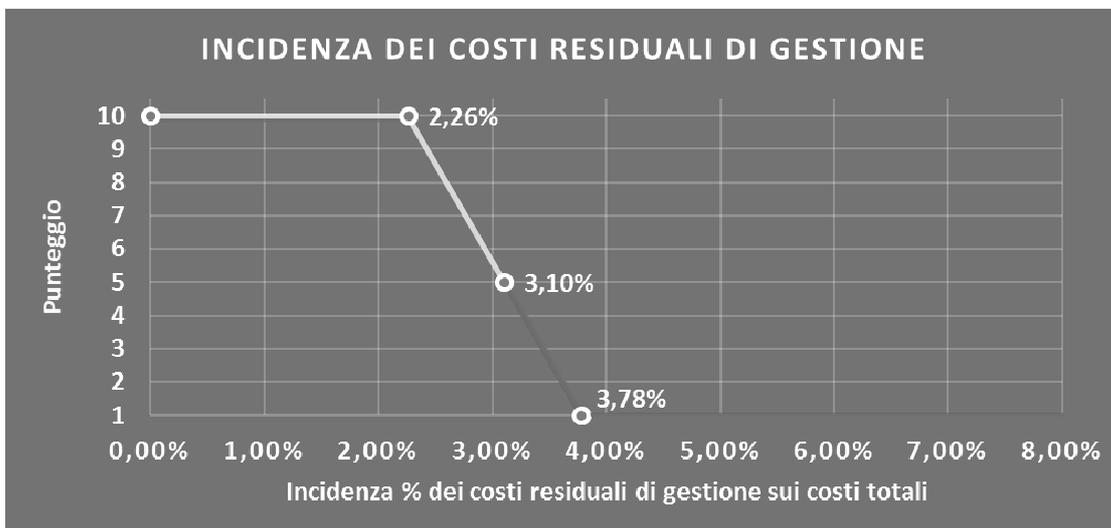
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

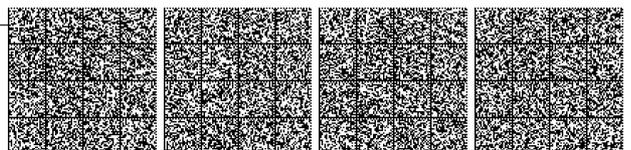
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**2,26%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**3,78%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹² Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportata la variabile relativa ai beni strumentali utilizzata per il calcolo dell'indicatore:

- Automezzi (escluse le autovetture).

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RESULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

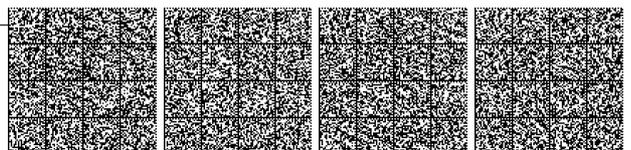
L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

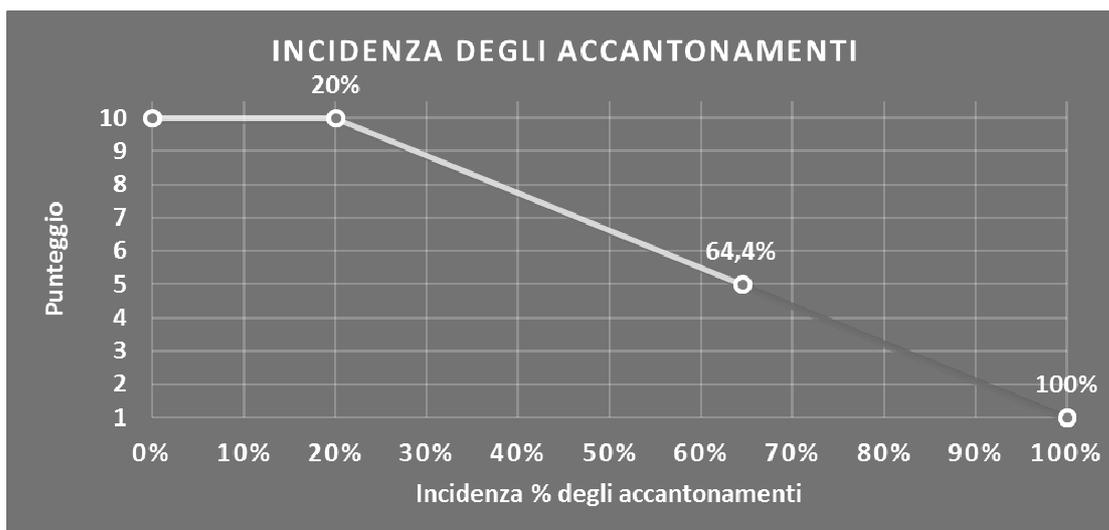
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

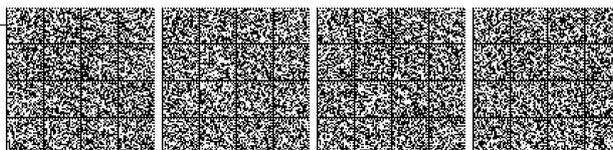
All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



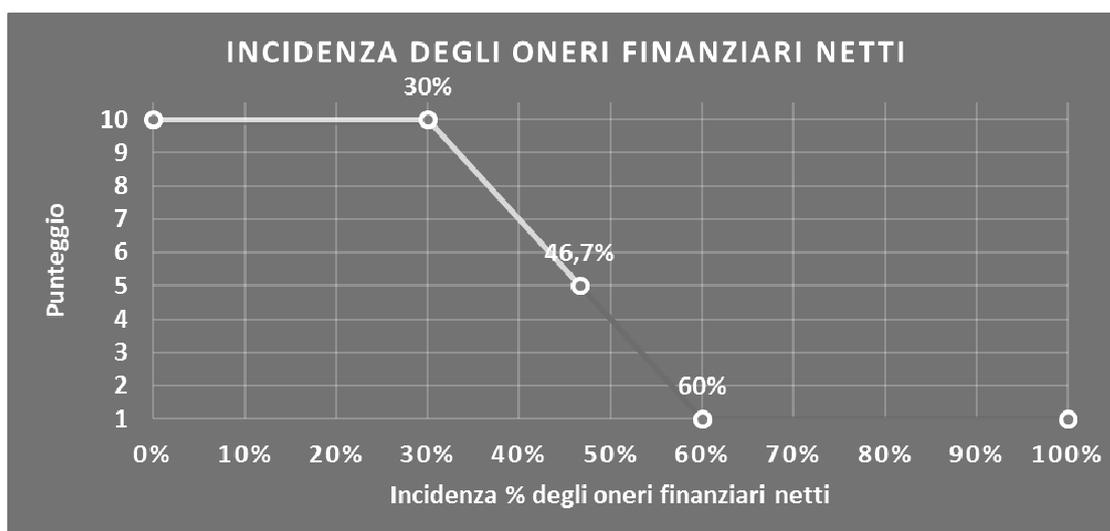
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

¹⁵ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI E ALTRI COMPONENTI HARDWARE E SOFTWARE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Personal computer, stampanti e altri componenti hardware e software", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: MATERIALE ELETTRICO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Materiale elettrico", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: MOBILI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Mobili", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: ARTICOLI DA REGALO (OGGETTISTICA) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Articoli da regalo (oggettistica)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: STRUMENTI MUSICALI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Strumenti musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: EDIZIONI MUSICALI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Edizioni musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: ACCESSORI (ACCORDATORI, CORDE, ETC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Accessori (accordatori, corde, etc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: MATERIALE PER COLLEZIONISTI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Materiale per collezionisti", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: RIVISTE SPECIALIZZATE, POSTER, FOTO E GADGET > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Riviste specializzate, poster, foto e gadget", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: SERVIZI DI ATTIVAZIONE DI CONTRATTI PAY-TV > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Servizi di attivazione di contratti pay-tv", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: TRASPORTO STRUMENTI MUSICALI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Trasporto strumenti musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: NOLEGGIO STRUMENTI MUSICALI > 50% DEI RICAVI

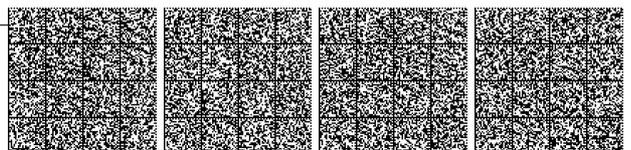
Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Noleggio strumenti musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: INSTALLAZIONE ASSISTENZA E RIPARAZIONE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Installazione assistenza e riparazione", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI: PREVENDITA BIGLIETTI CONCERTI E SPETTACOLI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Prevendita biglietti concerti e spettacoli", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 43.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Funzione informativa	MERCE_ELETTRODOM_P	Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Elettrodomestici ed apparecchi audio e video
	MERCE_ILLUMELET_P	Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Materiale elettrico e per illuminazione
	MERCE_ARTCASA_P	Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Articoli per la casa
	MERCE_CUCIRE_P	Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Macchine per cucire e per maglieria
	MERCE_TELEFONIA_P	Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Telefonia
Canale integrato/ coordinato verticale	MODORG_GRUPACQ_SN	Modalità organizzativa: Associato / affiliato ad Unione Volontaria e /o Gruppo d'Acquisto
	MODORG_FRANC_SN	Modalità organizzativa: Franchising /affiliato

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73**.



SUB ALLEGATO 43.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,018844265571063	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,015909114473085	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,010426732271553	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,067062882498318	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,014270194007205	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,737861323847623	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,74% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,10531100196575	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Quota giornate.Apprendisti	(*) -0,030529808148138	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 3,05% in termini di Ricavo stimato
	Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	(**) 0,017023336818274	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Supporti audio e video / 100	(**) -0,030875168651778	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Installazione assistenza e riparazione / 100	0,070303540847406	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Punti vendita con offerta prevalente di articoli per la casa	0,005517657758264	L'appartenenza al MoB determina un aumento dello 0,55% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Punti vendita con offerta prevalente di materiale elettrico e per illuminazione	0,010817026633736	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 1,08% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Punti vendita con offerta prevalente di telefonia	0,031231324122572	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,12% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Punti vendita generalmente associati/affiliati ad unione volontaria/gruppo d'acquisto	0,008472021561888	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 0,85% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Punti vendita generalmente organizzati in franchising/affiliati	0,046768965619565	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,68% del Ricavo stimato
	Territorialità del commercio, a livello comunale relativa ai gruppi 1 o 4	-0,024396490326327	La condizione di Territorialità del commercio a livello comunale relativa ai gruppi 1 o 4 determina una diminuzione del 2,44% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,072410649951244	La localizzazione nei comuni a più alto livello di canoni di locazione determina un aumento del 7,24% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,098186925653473	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle quotazioni immobiliari determina un aumento del 9,82% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,128715980291615	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 12,87% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,110616273605334	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,11% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,000502196403388	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,05% del Ricavo stimato

ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Addetti (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(***) (****) (****) (****)	- 0,011601540880649 -0,00047755661485 - 0,000138806270319 - 0,000170771243063 0,945061209514833 1,007520201501112	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0005% del Ricavo stimato Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0001% del Ricavo stimato. Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0002% del Ricavo stimato.
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima			
Coefficiente di rivalutazione				
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti×1.000)]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1 + XN/(N° addetti)]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N° addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 43.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,069280012423054	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,085961311615432	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,062380960696603	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
	Spese per dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,285262125683771	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,139844061344307	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,051748392904208	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,290720436184157	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,064543102712279	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Quota giornate Apprendisti	(**) -0,098261346652016	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 9,82% in termini di VA stimato
	Totale superficie adibita a laboratorio per le riparazioni	(**) 0,0207342634502	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Supporti audio e video / 100	-0,199407572496219	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,19% del VA stimato
	Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Installazione assistenza e riparazione / 100	0,331470277606547	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Punti vendita con offerta prevalente di articoli per la casa	-0,047612451432847	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 4,76% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Punti vendita con offerta prevalente di telefonia	-0,028958141427353	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 2,90% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Punti vendita con offerta prevalente di elettrodomestici ed apparecchi audio e video	-0,052265196458759	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 5,23% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Punti vendita generalmente associati/affiliati ad unione volontaria/gruppo d'acquisto	-0,0614601561423943	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,15% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 7 - Punti vendita generalmente organizzati in franchising/affiliati	0,043472852242003	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 4,35% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,379691588613118	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 37,97% del VA stimato
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,0504676243444	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle quotazioni immobiliari determina un aumento del 5,05% del VA stimato
	MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,4576876701042
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,003750275584044	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione del 0,38% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****) -0,001567116465351	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA Coefficiente individuale	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****) -0,000981357704189	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	Valore dell'intercetta del modello di stima	0,361911239651894	
		1,051290770604977	
		Vedasi Allegato 72	

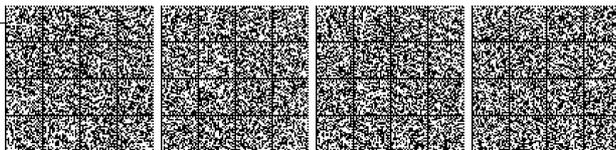
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N° addetti×1.000)]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N° addetti)]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N° addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 43.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AM06A:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁷

Altri costi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - perdite su crediti - "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - maggiorazioni fiscali - componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - perdite su crediti - "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - maggiorazioni fiscali - componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

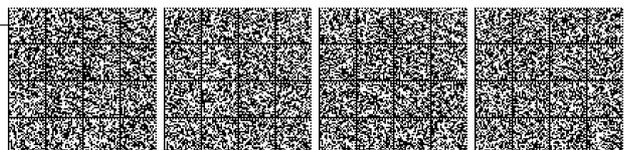
Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁸ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁸ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Decumulo delle scorte¹⁹ = $\{(Esistenze\ iniziali - Rimanenze\ finali) / [Costi\ per\ l'acquisto\ di\ materie\ prime,\ sussidiarie,\ semilavorati\ e\ merci\ (esclusi\ quelli\ relativi\ a\ prodotti\ soggetti\ ad\ aggio\ o\ ricavo\ fisso)] + Costi\ per\ l'acquisto\ di\ materie\ prime,\ sussidiarie,\ semilavorati\ e\ merci\ (esclusi\ quelli\ relativi\ a\ prodotti\ soggetti\ ad\ aggio\ o\ ricavo\ fisso)] + Costi\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-1)] + Costi\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-2)] / 2\}$

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Durata delle scorte²⁰ = $\{[(Esistenze\ iniziali + Rimanenze\ finali) / 2] \times 365\} / (Costo\ del\ venduto\ e\ per\ la\ produzione\ di\ servizi)$

Esistenze iniziali = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) $\times 312 / 365$. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti / (Numero addetti $\times 312$))

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $[Numero\ collaboratori\ dell'impresa\ familiare\ e\ coniuge\ dell'azienda\ coniugale + Numero\ familiari\ diversi\ che\ prestano\ attività\ nell'impresa + Numero\ associati\ in\ partecipazione + (Numero\ soci\ amministratori\ escluso\ il\ primo\ socio + Numero\ soci\ non\ amministratori)^{21}] / (Numero\ addetti)$

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

¹⁹ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore **non è applicato**.

²⁰ Quando la variabile "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è non positiva, l'indicatore di "Durata delle scorte" **non è applicato**.

²¹ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

Territorialità del commercio²²

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 1 o 4.

Gruppo 1 - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

Gruppo 4 - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale

Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2016²³

La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2016²⁴

La territorialità del livello delle quotazioni immobiliari differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2014 e 2015²⁵

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Articoli per la casa = Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Casalinghi (inclusi gli apparecchi domestici non elettrici) + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Cristallerie e vasellame + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Complementi di arredo + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Mobili + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Articoli da regalo (oggettistica) + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Articoli ed accessori per l'igiene e la pulizia della casa (esclusi i detersivi) + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Tende e tendine + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Articoli monouso (bicchieri, piatti, tovaglioli, ecc.)

Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Elettrodomestici ed apparecchi audio e video = Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.) + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Climatizzatori + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Piccoli elettrodomestici + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Apparecchi radio TV, HI-FI, lettori e registratori audio - video, ecc.

Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Materiale elettrico e per illuminazione = Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Apparecchi per illuminazione + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Materiale elettrico

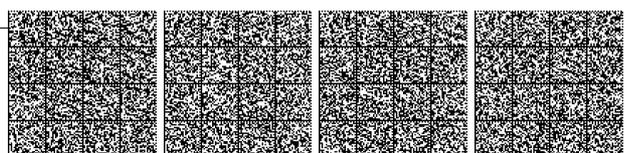
Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Supporti audio e video = Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Videocassette e DVD + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Dischi, nastri, cd

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁴ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Telefonia = Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Telefoni cellulari + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Accessori per telefoni cellulari + Tipologia dei prodotti venduti e servizi prestati: Telefoni fissi e cordless, segreterie telefoniche e fax

Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce²⁶ = Somma dei metri quadri dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per tutte le unità locali

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Totale superficie adibita a laboratorio per le riparazioni²⁷ = Somma dei metri quadri della superficie adibita a laboratorio per le riparazioni per tutte le unità locali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggì derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - maggiorazioni fiscali - componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁸ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²⁶ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁸ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



SUB ALLEGATO 43.E – NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

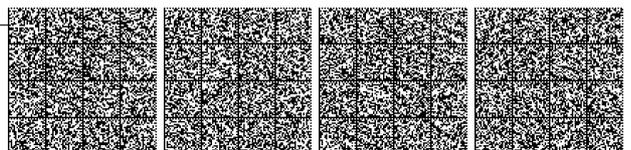
Le variabili utilizzate nelle stime econometriche dei Ricavi per addetto e del Valore Aggiunto per addetto, presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività²⁹, annotato nel modello in maniera indistinta:
 - Numero giornate retribuite "Dipendenti a tempo pieno";
 - Numero giornate retribuite "Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro";
 - Numero giornate retribuite "Apprendisti";
 - Numero "Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori";
 - Numero "Amministratori non soci";
 - Numero "Giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente".
- Elementi contabili, annotati nel modello in maniera indistinta:
 - Spese per acquisti di servizi;
 - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
 - Altri costi per servizi;
 - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.);
 - Canoni relativi a beni immobili;
 - Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
 - Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto);
 - Canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto;
 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa;
 - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni;
 - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
 - Ammortamenti per beni mobili strumentali;
 - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative;
 - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
 - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
 - Valore dei beni strumentali;
 - Valore dei beni strumentali, di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Il Ricavo per addetto e il Valore Aggiunto per addetto sono calcolati sulla base delle variabili neutralizzate.

²⁹ Nel caso di variabili aggregate viene scorporato l'aggregato e non la singola variabile.



La neutralizzazione viene effettuata, per ogni singolo soggetto, in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}^{30}}$$

dove il **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** è pari a: Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + (Costo del venduto e per la produzione di servizi) × **Indice di margine medio**.

Per l'ISA in oggetto l'**Indice di margine medio** è stato individuato sulla platea dei contribuenti utilizzati nell'analisi, distintamente per MoB, come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo (Ricavi - Costo del venduto e per la produzione di servizi) e l'ammontare complessivo del Costo del venduto e per la produzione di servizi.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per MoB con le relative probabilità di appartenenza, come di seguito riportato.

MoB	Indice di margine medio
1	0,5168
2	0,4586
3	0,4637
4	0,3954
5	0,3551
6	0,3104
7	0,4299
8	0,6502

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

³⁰ Se **Altri costi** è uguale a zero allora tale rapporto è posto pari a 1.

